



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Divisione V – Procedure di Valutazioni VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 8743] Progetto agrovoltaico con intervento di agricoltura specializzata della potenza nominale in DC di 21,83 MW denominato "Pantalla" ed opere di connessione nei Comuni di Tuscania (VT) e Arlena di Castro (VT) alla Rete Elettrica Nazionale.

Proponente: Pantalla Solar S.r.l.

Contributo regionale

A seguito delle risultanze di una prima fase istruttoria, acquisiti i contributi delle competenti aree Regionali pervenuti ad oggi, si trasmette il contributo regionale di competenza in merito al progetto e allo S.I.A. in argomento, come previsto dall'art.24 c.3 del D.Lgs 152/06.

La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale con nota prot. n. 1205549 del 25/10/2023 evidenzia che "si comunica l'esito della verifica degli impegni assunti nell'ambito del PSR LAZIO 2014-2022 dai proprietari e conduttori delle aree sulle quali verrà realizzato l'impianto, così come indicate nel documento "Tav_B1-14-Piano Particolare Impianto" disponibile nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Nelle tabelle trasmesse in allegato sono dettagliati gli impegni in corso che risultano a valere sulle misure strutturali e a superficie, con indicazione dei soggetti beneficiari e delle superfici interessate.

In merito alle misure a superficie, n. 5 domande hanno percepito contributi ai sensi delle misure 10.1.5 (Tecniche di agricoltura conservativa), 11.1.1 (Conversione a pratiche e metodi di agricoltura biologica) e 11.2.1 (Mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica).

Quindi, qualora l'impianto venga autorizzato e realizzato, i beneficiari potrebbero essere tenuti alla



restituzione degli importi già percepiti e alla revoca e decadenza del contributo per le superfici sottratte all'impegno agro-ambientale.

In relazione alla domanda ammessa ai sensi della Misura 14 (Benessere degli animali) si specifica che la riduzione della superficie originariamente disponibile non sembrerebbe inficiare la possibilità di portare a termine gli impegni assunti e di continuare a percepire i premi ad essi connessi.

Si precisa tuttavia che i controlli sul rispetto di tale impegno sono di competenza dell'Organismo Pagatore. Per quanto attiene alle misure strutturali è stato presentato un progetto, di cui all'allegato, nell'ambito della Misura 6.1.1 (Aiuto all'avviamento aziendale per giovani agricoltori). La domanda risulta istruita positivamente e ammessa a finanziamento.

Le condizioni di ammissibilità riportate nel bando pubblico della misura prevede l'obbligo, dal momento della presentazione della domanda, di disporre delle superfici agricole per un periodo minimo di 7 anni.

Il venir meno di tale disponibilità comporta l'applicazione delle decadenze, con le relative riduzioni/esclusioni, previste nel sistema dei controlli.

Alla luce di quanto sopra riportato, si invita la struttura regionale competente a porre attenzione alla domanda in oggetto e a verificare il rispetto degli impegni assunti nel corso dell'attuazione degli interventi. In particolare, è da monitorare se la riduzione della superficie disponibile consenta il mantenimento degli impegni previsti per l'acquisizione della qualifica di IAP (numero di giornate e reddito da attività agricola).

Si ricorda comunque che la scrivente area con l'invio della presente nota non esprime un parere in quanto non è titolare di poteri autorizzativi, ma rappresenta unicamente l'esistenza di impegni contrattuali sulle superfici interessate dall'impianto.

Infine, riguardo allo svolgimento di attività agricole contestuali alla produzione di energia, si ritiene che la fattibilità dell'esercizio di tali attività e delle relative produzioni all'interno dell'area dell'impianto dovrà essere attentamente valutata rispetto al soggetto che le esercita.

Nel caso in cui non avesse i requisiti dell'operatore agricolo, l'esercizio di tale attività apparirebbe in contrasto con la vigente normativa fiscale e tributaria in materia di imprenditore agricolo".

Le tabelle Allegate

PANTALLA SOLAR - TUSCANIA (VT) - IMPEGNI PSR LAZIO 2014/2022							
Conduttore	n. domande	Codice a barre	Tipo Procedimento amministrativo	Misura	Descrizione	Anno Campagna	Note
D'AMICO DEBORA	1		DOM. SVL.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	11.2.1	MANTENIMENTO DI PRATICHE E METODI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA	2022	L'impegno che grava sui terreni andrà in scadenza a maggio 2025
DI FRANCESCO LUCIA	1		DOM. SVL.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	11.1.1	CONVERSIONE A PRATICHE E METODI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA	2022	L'impegno che grava sui terreni andrà in scadenza a maggio 2025
	2		DOM. SVL.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE STRUTTURALI	6.1.1	AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI PER GIOVANI AGRICOLTORI (in area impianto - Comune di Tuscania, fg. 1 p.IIe 56, 119, 231 - fg. 7 p.IIa 153)		La domanda risulta ammessa a finanziamento. Determinazione n. G03680 del 02/04/2020
DI FRANCESCO MICHELE	1		DOM. SVL.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	11.2.1	MANTENIMENTO DI PRATICHE E METODI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA	2022	L'impegno che grava sui terreni andrà in scadenza a maggio 2025
SOC. AGRICOLA F.LLI COLELLI S.S.	1		DOM. SVL.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	10.1.5	TECNICHE DI AGRICOLTURA CONSERVATIVA	2022	L'impegno che grava sui terreni andrà in scadenza a maggio 2024
	2		DOM. SVL.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	14.1.1	BENESSERE DEGLI ANIMALI SETTORE OVI-CAPRINO	2022	La riduzione di superficie disponibile causata dalla realizzazione dell'impianto sembrerebbe non inficiare il rispetto dell'impegno assunto
SONNO RENATO	1		DOM. SVL.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	11.2.1	MANTENIMENTO DI PRATICHE E METODI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA	2022	L'impegno che grava sui terreni andrà in scadenza a maggio 2024



Campagna	Codice a Barre	Codice Fiscale / PIVA	Denominazione	Anno d'impegno	Misura	Comune	Foglio	Particella	Quantità Richiesta (HA)	Occupazione suolo	Tipologia Conduzione	Data Fine Conduzione	Scadenza impegno
2022			D'AMICO DEBORA	3	11.2.1	TUSCANIA	7	267	1,244	TRIFOGLIO	AFFITTO	20/09/2026	14/05/2025
2022			D'AMICO DEBORA	3	11.2.1	TUSCANIA	7	267	0,082	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	AFFITTO	20/09/2026	14/05/2025
2022			D'AMICO DEBORA	3	11.2.1	TUSCANIA	7	268	0,081	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	AFFITTO	20/09/2026	14/05/2025
2022			D'AMICO DEBORA	3	11.2.1	TUSCANIA	1	239	0,020	TRIFOGLIO	AFFITTO	20/09/2026	14/05/2025
2022			D'AMICO DEBORA	3	11.2.1	TUSCANIA	7	266	1,077	TRIFOGLIO	AFFITTO	20/09/2026	14/05/2025
2022			D'AMICO DEBORA	3	11.2.1	TUSCANIA	7	268	0,652	TRIFOGLIO	AFFITTO	20/09/2026	14/05/2025
2022			D'AMICO DEBORA	3	11.2.1	TUSCANIA	7	269	0,006	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	AFFITTO	20/09/2026	14/05/2025
2022			D'AMICO DEBORA	3	11.2.1	TUSCANIA	7	8	0,235	GRANO DURO	AFFITTO	20/09/2026	14/05/2025
2022			D'AMICO DEBORA	3	11.2.1	TUSCANIA	7	269	0,004	TRIFOGLIO	AFFITTO	20/09/2026	14/05/2025
2022			D'AMICO DEBORA	3	11.2.1	TUSCANIA	1	238	5,007	TRIFOGLIO	AFFITTO	20/09/2026	14/05/2025
2022			D'AMICO DEBORA	3	11.2.1	TUSCANIA	7	267	0,696	GRANO DURO	AFFITTO	20/09/2026	14/05/2025
2022			D'AMICO DEBORA	3	11.2.1	TUSCANIA	7	269	6,842	GRANO DURO	AFFITTO	20/09/2026	14/05/2025
2022			D'AMICO DEBORA	3	11.2.1	TUSCANIA	7	268	1,025	GRANO DURO	AFFITTO	20/09/2026	14/05/2025
2022			DI FRANCESCO LUCIA	3	11.1.1	TUSCANIA	1	231	1,351	TRIFOGLIO	AFFITTO	31/01/2027	14/05/2025
2022			DI FRANCESCO LUCIA	3	11.1.1	TUSCANIA	1	56	1,075	TRIFOGLIO	AFFITTO	31/01/2027	14/05/2025
2022			DI FRANCESCO LUCIA	3	11.1.1	TUSCANIA	1	119	1,151	ERBA MEDICA	AFFITTO	31/01/2027	14/05/2025
2022			DI FRANCESCO LUCIA	3	11.1.1	TUSCANIA	7	153	3,414	TRIFOGLIO	AFFITTO	31/01/2027	14/05/2025
2022			DI FRANCESCO LUCIA	3	11.1.1	TUSCANIA	1	119	0,023	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	AFFITTO	31/01/2027	14/05/2025
2022			DI FRANCESCO LUCIA	3	11.1.1	TUSCANIA	7	153	2,872	GRANO DURO	AFFITTO	31/01/2027	14/05/2025
2022			DI FRANCESCO LUCIA	3	11.1.1	TUSCANIA	1	119	0,216	ERBA MEDICA	AFFITTO	31/01/2027	14/05/2025
2022			DI FRANCESCO MICHELE	3	11.1.1	TUSCANIA	7	184	0,011	PASCOLO POLIFITA	AFFITTO	31/12/2023	14/05/2025
2022			DI FRANCESCO MICHELE	3	11.1.1	TUSCANIA	1	236	6,415	TRIFOGLIO	AFFITTO	31/12/2023	14/05/2025
2022			DI FRANCESCO MICHELE	3	11.1.1	TUSCANIA	7	184	7,731	TRIFOGLIO	AFFITTO	31/12/2023	14/05/2025
2022			DI FRANCESCO MICHELE	3	11.1.1	TUSCANIA	1	237	0,074	TRIFOGLIO	AFFITTO	31/12/2023	14/05/2025
2022			SOC. AGRICOLA F.LLI COLELLI S.S.	2	10.1.5	TUSCANIA	1	123	1,720	TRIFOGLIO	AFFITTO	31/12/2026	14/05/2024
2022			SONNO RENATO	1	11.2.1	TUSCANIA	1	246	1,918	GRANO DURO	ALTRA FORMA		14/05/2024

Campagna	Codice a Barre	Codice Fiscale / PIVA	Denominazione	Anno d'impegno	Misura	Descrizione intervento	Quantità Richiesta (UBA)	Superfici interessate	Scadenza impegno
2022			SOC. AGRICOLA F.LLI COLELLI S.S.	2	14.1.1	OVINI E CAPRINI	60,00	Comune di TUSCANIA fig. 1 p.lla 123	16/05/2024

La Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: provincie di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con nota prot. n. 1211277 del 25/10/2023 evidenzia che "la scrivente



area rileva i suddetti elementi di criticità, che andranno adeguatamente verificati e approfonditi, con particolare riferimento a quanto di seguito esposto:

1. Per il progetto proposto, dovrà essere acquisito il parere c. 5 dell'art 146 del Codice rilasciato dalla Soprintendenza che, unitamente al parere paesaggistico, rilasciato dalla regione Lazio, concorrerà alla formazione della autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004;
2. Ai fini del rilascio della suddetta "autorizzazione paesaggistica" dovrà essere trasmessa la Relazione Paesaggistica (integrativa e sostitutiva) contenente lo studio specifico di compatibilità con la salvaguardia dei beni del paesaggio e delle visuali e dovrà contenere idonea sistemazione paesaggistica post operam, secondo quanto indicato nelle Linee Guida; si rammenta che la realizzazione degli interventi è subordinata alla contestuale sistemazione paesaggistica e che, per tutte le tipologie di impianti è necessario valutare l'impatto cumulativo con altri impianti già realizzati;
3. Inoltre, la suddetta "Relazione Paesaggistica" dovrà contenere lo studio di compatibilità dell'impianto proposto con le norme paesaggistiche contenute nella nuova "Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico", per "Ambito paesaggistico del Bacino torrente Arrone";
4. Il Comune di Tuscania, oltre a trasmettere il Certificato di Destinazione Urbanistica, dovrà dichiarare la conformità (o la difformità) del progetto con lo strumento urbanistico, quindi verificarne la compatibilità; tale verifica dovrà riguardare, soprattutto, la parte di progetto interferente con la "Zona E3 – Agricola Vincolata";
5. Il Comune di Tuscania dovrà trasmettere, apposita attestazione – resa ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale n° 1 del 03/01/1986 – di assenza di usi civici e diritti collettivi sull'area di intervento;
6. i "corsi d'acqua e relative fasce di rispetto", per quanto disposto dalle norme paesaggistiche, dovranno essere estranei alle aree di intervento e dovranno essere mantenuti integri e ineditati per una profondità di 150 metri per parte; nelle fasce di rispetto è fatto obbligo di mantenere lo stato dei luoghi e la vegetazione ripariale esistente e le sole opere consentite dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto disposto all'art 36 del PTPR;
7. dovrà tenersi conto delle disposizioni dell'art. 42 "Protezione zone di interesse archeologico" che stabilisce – per le aree, gli ambiti, i beni, puntuali e lineari, le relative fasce di rispetto di cui al comma 3, lettera a), ai fini del rilascio delle autorizzazioni (...) – costituiscono riferimento le seguenti norme specifiche di salvaguardia e di tutela:
 - b) per gli interventi di nuova costruzione, (...), e comunque per tutti gli interventi che comportino movimenti di terra, ivi compresi i rinterri, l'autorizzazione paesaggistica è integrata dal preventivo parere della Soprintendenza archeologica di Stato che valuta, successivamente ad eventuali indagini archeologiche o assistenze in corso d'opera, complete di documentazione, l'ubicazione o determina l'eventuale inibizione delle edificazioni in base alla presenza e alla rilevanza dei beni archeologici nonché definisce i movimenti di terra consentiti compatibilmente con l'ubicazione e l'estensione dei beni medesimi; l'autorizzazione paesaggistica valuta l'inserimento degli interventi stessi nel contesto paesaggistico;
 - c) è obbligatorio mantenere una fascia ineditabile dai singoli beni archeologici da recepire da parte della Regione in sede di autorizzazione dei singoli interventi sulla base del parere della competente Soprintendenza archeologica di Stato;
 - d) nei beni, e relative fasce di rispetto è vietata l'installazione di cartelloni ed altre strutture per mezzi pubblicitari, salvo segnaletica stradale o di pubblica utilità o didattica, ed è fatto obbligo, nei nuovi strumenti urbanistici attuativi, di prevedere, ove possibile, l'eliminazione dei manufatti ritenuti incompatibili con il raggiungimento degli obiettivi della tutela.
1. considerata la necessità di remissione in pristino dello stato dei luoghi, a fine ciclo produttivo dell'impianto, le opere previste dovranno essere realizzate garantendo il mantenimento della attuale morfologia del



REGIONE LAZIO

terreno evitando opere di sbancamento o di rimodellamento e/o opere murarie di contenimento dovute a modifiche delle attuali quote altimetriche;

2. trattandosi di un impianto Agrivoltaico, la ditta proponente e/o l'azienda agricola dovranno dimostrare che l'impianto sia compatibile con l'attività agricola in esercizio".

Inoltre, la scrivente richiede:

- Un file kmz con la rappresentazione dell'impianto e della soluzione di allaccio;
- una tavola su ortofoto con l'individuazione di impianti autorizzati o in fase autorizzativa nel Comune di intervento o in Comuni limitrofi per un raggio di 5 Km rispetto all'area di intervento;
- Dovrà essere specificato cosa prevede la STMG, se tutto quanto previsto è oggetto di valutazione e conseguentemente trattato nel SIA
- Dovranno essere prodotte ulteriori fotosimulazioni più prossime all'impianto, dalle strade presenti nell'area e da ulteriori emergenze. Fornendo eventuali sezioni di visibilità per accertare l'assenza di impatto visivo dell'impianto dalle stesse.
- Sulla scorta di tali fotosimulazioni dovrà essere previsto in impianto di mitigazione visiva efficace o la riduzione della superficie interessata dai pannelli, prevedendo eventualmente l'installazione di pannelli più performanti
-
- Le fotosimulazioni devono comporsi di 3 immagini stato di fatto, impianto e impianto con mitigazioni, inoltre va segnalato su foto aerea il punto di presa e la distanza
- Il punto di scatto deve essere esterno all'impianto e simulare la vista da quota osservatore e dall'altezza massima di eventuali edifici di civile abitazione presenti in prossimità dell'impianto.

Comunica inoltre, in relazione alla localizzazione dell'impianto, che il progetto verrà esaminato alla luce di quanto esposto nella Deliberazione 12 maggio 2023, n. 171 -Indirizzi e criteri transitori per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili concernenti il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico ai sensi dell'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche, relativo alla realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici a terra nel territorio regionale e modifiche alla composizione del Gruppo Tecnico Interdisciplinare (GTI) di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2021, n.782, pubblicata sul BURL n. 40 in data 18/05/2023.

MP

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Paola Pelone



Il Direttore
Dott. Vito Consoli

